

Il Consiglio Ue rilancia sull'alimentazione sana in particolare per i bambini e sottolinea come le politiche di prevenzione siano tra i migliori investimenti per favorire il benessere e la salute dei cittadini. Le conclusioni su "Alimentazione sana per i bambini: il futuro sano dell'Europa" sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale europea.

Il Consiglio ritiene importante che anche la Politica agricola comune contribuisca all'obiettivo di consentire ai consumatori di effettuare scelte sane, tenuto conto che gli attuali orientamenti alimentari non stanno andando in questa direzione ma si radicalizzano su abitudini sempre peggiori. Da qui l'indicazione del Consiglio Ue alla Commissione a mantenere le diversità alimentari e le diete tradizionali come quella mediterranea, ma anche a mettere a disposizione a prezzi accessibili prodotti stagionali, freschi e di produzione locale. Per conseguire questo obiettivo è importante la collaborazione tra i diversi settori come l'agricoltura, la sanità, l'istruzione, il commercio, la finanza, lo sport e le scienze.

Tra le priorità indicate dal documento del Consiglio emerge la necessità di una maggiore rilevanza delle informazioni che faccia leva anche sull'etichettatura.

Una strada maestra indicata è poi quella di rafforzare il dialogo tra agricoltori, produttori di alimenti, venditori al dettaglio, servizi di ristorazione collettiva e altri operatori del settore per favorire la disponibilità di prodotti alla base di una sana alimentazione e ridurre così la promozione di alimenti e bevande trasformati ad alto contenuto di grassi, sale e zuccheri.